



Il bagno secondo gli italiani – ecco il sondaggio

di Redazione gennaio 17, 2017 in Per la casa 0 commenti  Mi piace 2

Secondo lo studio di Houzz.it, la piattaforma online che si occupa di progettazione e ristrutturazione d'interni e di esterni, gli italiani trascorrono molto tempo in bagno, spesso accompagnati dai propri **dispositivi mobili**, e prediligono, anche per questa stanza, arredi tecnologici. La ricerca, condotta su circa 600 proprietari di casa italiani che utilizzano Houzz, conferma una certa vanità degli italiani, con il **62%** dei nostri connazionali che trascorre **ogni giorno dai 30 ai 60 minuti** in bagno, seconda solo a quella del popolo tedesco (65%). La Danimarca, invece, risulta all'ultimo posto (46%).

Ma il bagno non sembra essere uno spazio adibito solamente all'igiene personale e alla cura del corpo. Oltre i **due terzi** degli intervistati, infatti, **utilizza smartphone o tablet** in questa stanza almeno una volta alla settimana (**72%**): nel dettaglio, il **35%** per controllare la casella di **posta elettronica**, il **33%** per **scrivere messaggi** e il **31%** per dedicarsi alla **lettura**. Ma la tecnologia trova spazio anche in un altro modo nei bagni degli italiani: dallo studio emerge che in Italia si sta diffondendo sempre più la **tendenza ad inserire elementi hi-tech nella stanza da bagno**. Il 19% delle docce, il 16% delle vasche da bagno e il 12% dei servizi igienici (wc) recentemente ristrutturati sono dotati di funzioni ad alta tecnologia. In particolare, **gli italiani sono al primo posto** nel preferire le **docce con elementi tech (19%)**, seguiti dai francesi (18%) e dai giapponesi (17%). Siamo invece al terzo posto mondiale per quanto riguarda la scelta di **accessori tecnologici** per la vasca (16%), dietro a Giappone (27%), USA e Russia (19%). Per i **servizi igienici (wc)** invece, senza considerare i giapponesi che, come tutti sanno, sono ineguagliabili in quanto a tecnologia (89%), in Europa i più innovativi sono i tedeschi (28%) e gli spagnoli (19%).

Da **amanti del bello**, si scopre che i proprietari di casa **stanno investendo in dettagli di lusso** per la stanza da bagno, ad esempio la doccia a pioggia (69%), la vasca da bagno per due persone (24%) e wc a doppio scarico (42%).

Inoltre dalla ricerca emerge che:

- **Personalizzazione:** la motivazione più ricorrente che porta a **ristrutturare** il bagno è il desiderio di **personalizzare** a proprio piacere una casa appena comprata (43%), seguito dal deterioramento del vecchio bagno (30%). Quasi un quinto sceglie di rinnovare per la necessità di adattarsi a recenti cambiamenti di stile di vita avvenuti in famiglia (16%).
- **I miglioramenti più diffusi:** la maggior parte decide di rinnovare principalmente **rubinetti** e altri impianti idraulici (85%), **pavimenti** (82%), sostituire il **lavabo** (81%) e l'impianto d'illuminazione (77%) o effettuare lavori di muratura (85%).
- **Budget vs spesa:** un rispondente su quattro spende dai 1.500 ai 3.500 € (24%), avendo stanziato un budget pressoché rispondente (27%). La maggior parte (47%) spende più di 5.000 €, ma il 32% sostiene che i budget stanziati non sono sempre allineati alle spese effettive.
- **Professionisti ingaggiati:** nella maggior parte dei casi (86%) vengono ingaggiati professionisti per portare a termine i progetti di **ristrutturazione**: tecnici specializzati – come elettricisti, idraulici e piastrellisti – (58%), architetti (33%) e ristrutturatori di bagni (15%).

Nell'immagine sotto, lavabo della collezione "bagno di colore" by Ceramica Globo – ceramicaglobo.com



Nell'immagine di copertina, mobili da bagno Lineò by Arblu – arblu.it